



COMUNE DI COMISO

PROVINCIA DI RAGUSA

---0--0--0--0---

AERA 3 - PUBBLICA ISTRUZIONE - CULTURA - POLITICHE SOCIALI E DELLA FAMIGLIA

Prot. n.

Al Dirigente dell' Istituto "G. Bufalino" di Pedalino
Dott.ssa Bellina Romina

Via Salso s.n.

Comiso

Al Dirigente dell' Istituto Comprensivo "G.Verga"

Dott.ssa Lauretta Giovanna

Via Roma s.n.

Comiso

Al Dirigente del 1° Circolo

Dott.ssa Filingeri Antonina

Via degli Studi s.n.

Comiso

Al Dirigente del 2° Circolo

Dott. Scebba Giuseppe

Via dei Larici s.n.

Comiso

Al Dirigente della Scuola Media " Pirandello"

Dott.ssa Costanza Rosaria

Viale della Resistenza s.n.

Comiso

Alla Responsabile della Scuola Materna Mazzini

Dott.ssa Falconieri Lucia

Via 1° Maggio

Comiso

Oggetto: trasmissione Vetrina Scolastica 2013/2014.

Con la presente si trasmette la "Vetrina Scolastica" 2013/2014 proposta dall'Ente Comune, rivolta ai dirigenti e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Comiso.

Si invitano le SS.LL a prendere visione dell'allegato progetto al fine, eventualmente, di inserirlo nella programmazione dell'anno scolastico 2013/2014.

Comiso li, 09/10/2013



L'Assessore alla P.I.
Dott.ssa Giulia Di Giacomo

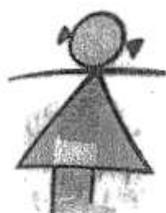


COMUNE DI COMISO

Provincia di Ragusa

“Vetrina Scolastica” 2013/2014

La sostenibilità entra in città!



COMISO
città
sostenibile
DELLE BAMBINE
E DEI BAMBINI



Anno scolastico 2013/14

Cari Dirigenti, cari Insegnanti,

Tenendo conto delle strutturali trasformazioni in atto nel mondo scolastico come in quello sociale, nonché della generale crisi economica, il nostro obiettivo è quello di avvicinare scuola e territorio in maniera sempre più capillare e coordinata, affinché l'osmosi tra le risorse dell'una e dell'altro divengano volano di sostegno e di nuova programmazione culturale, educativa e sociale.

Con questo proposito, l'Amministrazione vuole offrire un particolare contributo all'arricchimento del P.O.F. di ogni scuola presentando una Vetrina Scolastica che quest'anno sarà intitolata: "La sostenibilità entra in città". Gli assi di indirizzo della Vetrina indicano la precisa intenzione di portare a sistema l'integrazione tra saperi, competenze scolastiche e territoriali in genere.

Eccoci! Questa è la parola che i bambini e gli adolescenti di Comiso urleranno alla città, divenendo protagonisti assoluti con un lavoro lungo un anno, che vuole coinvolgere verticalmente tutte le scuole di Comiso per migliorare la qualità della vita della nostra comunità. Il portato di questa filosofia di governo della città, sta nel fatto che la capacità di rispetto della natura e del territorio, di salvaguardia della salute, di qualità nelle relazioni umane, di solidarietà, non può trovare soluzione al di fuori di una nuova idea di appartenenza e di partecipazione, di un esercizio di consapevolezza e di responsabilità, che sono le idee portanti di queste iniziative.

Vi invitiamo, dunque, a condividere con noi le emozioni e le passioni che animano le tante attività della Vetrina Scolastica!

A tutti voi l'augurio di un buon anno scolastico.

Il Sindaco

Filippo Spataro

L'Assessore alla Pubblica Istruzione

Giulia Digiacomò

Il Presidente del Consiglio Comunale

Gigi Bellassai

L'Assessore all'Ambiente

Vittorio Ragusa

Cos'è la Vetrina Scolastica?

La Vetrina, presenta percorsi che possono essere spunto o strumento per le attività didattiche, integrazione, approfondimento o stimolo. Alcuni di essi coinvolgono una sola classe, altri trovano la loro espressione ottimale in una partecipazione più estesa, anche a livello di plesso o di istituto.

Per sua natura l'educazione ambientale, argomento portante del nostro progetto formativo, è interdisciplinare, coinvolge sfere differenti dell'individuo e del gruppo, dando l'opportunità di ragionare in termini di vero progetto condiviso con altri colleghi, di progetto di istituto, di inserimento nel Piano di Offerta Formativa.

La Vetrina Scolastica propone anche progetti con un impianto un po' più "classico" comunque ludici e coinvolgenti. I progetti presentati non sono pacchetti predefiniti e preconfezionati: sono proposte aperte, linee-guida, percorsi che possono dare spunti per realizzare esperienze nelle diverse scuole.

A chi è rivolta la Vetrina Scolastica?

La Vetrina è rivolta ai dirigenti scolastici e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Comiso.

L'insegnante che sceglie un progetto è invitato a personalizzare il percorso didattico; il personale dei nostri uffici potrà fornire materiale, esperienza e competenze tecniche, nonché suggerire abbinamenti con eventuali attività come mostre, laboratori, visite didattiche ed altre proposte.

Ci auguriamo che le nostre proposte possano servire a coinvolgere insegnanti e studenti in attività stimolanti, divertenti e mirate ad interrogarsi sulla sostenibilità e sulla responsabilità di ciascuno nei confronti dell'ambiente nelle sue diverse accezioni, tutte accomunate dal fatto d'essere un bene pubblico.

Introduzione

L'Agenda 21 a Scuola

«Lo Sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni».

(Rapporto Brundtland - 1987).

Nel 1992 le Nazioni Unite, incontratesi a Rio de Janeiro per discutere di Ambiente e Sviluppo, hanno sottoscritto un documento che prende il nome di Agenda 21, una sorta di "lista delle cose da fare per il 21° secolo".

Con esso, tutti i Paesi che lo hanno sottoscritto si impegnano a tradurre nella realtà gli obiettivi della sostenibilità.

A livello locale (ad es. a livello comunale), le amministrazioni traducono i Principi dell'Agenda 21 attraverso un processo – coinvolgendo il più ampio numero di soggetti che operano su un determinato territorio – che dia come risultato un Piano di Azione locale, ovvero la "lista delle cose da fare per il 21° secolo a livello locale".

La scuola ha, tra i suoi obiettivi, anche l'educazione alla cittadinanza intesa come partecipazione attiva; coniugare questa necessità con l'esigenza di acquisire abitudini sostenibili può dunque diventare un buono strumento didattico ed un eccellente spunto per l'introduzione o lo sviluppo di Agenda 21 a scuola (A21S).

La Vetrina Scolastica propone anche progetti con un impianto un po' più "classico" comunque ludici e coinvolgenti.

Ci auguriamo che le nostre proposte possano servire a coinvolgere insegnanti e studenti in attività stimolanti, divertenti e mirate ad interrogarsi sulla sostenibilità e sulla responsabilità di ciascuno nei confronti dell'ambiente nelle sue diverse accezioni, tutte accomunate dal fatto d'essere un bene pubblico.

1. "A" Come ambiente

1.1 Informa rifiuti

1.2 ABC: Acqua Bene Comune

1.3 Raccogliamo Miglia Verdi

1.4 I Mutamenti climatici raccontati ai ragazzi

1.5 Un Natale "riciclato"

2. Cittadini si diventa

2.1 Viaggio nelle Istituzioni

2.2 Percorsi di legalità

2.3 I nostri amici animali

3. Progetto salute: mangio, corro, cresco!

3.1 Educazione alimentare: I prodotti tipici del territorio ibleo

3.2 Salti..in..banchi

3.3 Informazione sul primo soccorso e la rianimazione

4. Libera...Mente

4.1 Concorso "Ragazzi di parola"

4.2 Imparare a guardare per imparare a guardarsi

4.3 Laboratorio di idee: progetti liberi

1.1 Informarifiuti

Premessa

Oggi la questione ambientale è sempre più di attualità e il Comune ha interesse a rafforzare la sensibilità civica su questo argomento

Lo smaltimento dei rifiuti è un problema quotidiano, di ogni persona e della collettività. Costituisce di conseguenza uno dei temi fondamentali da trattare nell'ambito dell'educazione ambientale.

Non basta infatti il gesto di buttare i nostri scarti in un bidone per eliminarli definitivamente:

nulla si distrugge, ma rimane nell'ambiente circostante con effetti più o meno visibili; per questo è importante che ogni persona sia informata sul destino che i nostri rifiuti subiscono e su tutti i modi possibili per smaltirli, in modo tale da poter adottare comportamenti e strategie che portino al loro massimo livello di riciclo o di riuso.

La scuola rappresenta un ottimo luogo dove trasmettere le conoscenze necessarie e avviare attività che permettano agli studenti di acquisire gli strumenti per affrontare in modo corretto questa responsabilità quotidiana.

L'insegnante che aderisce ad *Informarifiuti* può contare su un supporto per la progettazione di un proprio percorso didattico, avendo a disposizione anche materiali didattici per sé e da distribuire ai ragazzi. Le possibili attività prevedono incontri con esperti per l'approfondimento del tema rifiuti.

Obiettivi

- Acquisire consapevolezza dei costi ambientali delle tecnologie e sull'esaurimento delle risorse.
- Apprendere le tecniche di recupero e smaltimento dei rifiuti.
- Diffondere i principi base della sostenibilità.
- Applicare questi principi al tema dello smaltimento dei rifiuti, facendo capire come ogni persona possa contribuire adottando comportamenti compatibili con l'uso razionale delle risorse.
- Diffondere un concetto positivo di rifiuto, promuovendone il riciclo e il riuso.

Fasi

- incontri in classe
- elaborazione del decalogo delle buone pratiche ecologiche
- adozione da parte della scuola del decalogo di cui sopra

Competenze

Conoscere l'Ecologia e l'impronta ecologica

1.2 ABC: Acqua Bene Comune

Premessa

Il problema dell'acqua è stato individuato dalle Nazioni Unite come il più serio tra quelli ambientali: alla disuguale distribuzione di questa risorsa a livello mondiale si sommano il problema della sua gestione inefficace e del suo sfruttamento, senza considerazione dei problemi ambientali e di giustizia sociale collegati alla questione delle risorse idriche. Una conseguenza di questi problemi è la negazione sistematica del diritto all'acqua a quasi un terzo della popolazione mondiale.

È necessario indirizzare l'atteggiamento sull'uso di questa risorsa verso la consapevolezza che "l'acqua è la sostanza più preziosa del nostro pianeta e gioca ovunque un ruolo importante per tutti gli ecosistemi e per la vita umana".

Questo progetto, anche tramite incontri e laboratori specifici, vuole promuovere il concetto di acqua come bene comune e sensibilizzare gli studenti verso un suo uso responsabile.

L'acqua rappresenta per Comiso un simbolo della sua storia. Il progetto vuole comprendere e valorizzare questo connubio.

Obiettivi

- Acquisire il concetto di acqua come bene collettivo dell'umanità, da usare con rispetto e coscienza.
- Conoscere l'acqua, le sue proprietà e il suo ciclo; tracciare una mappa della distribuzione mondiale delle riserve di acqua e delle sue caratteristiche.
- Apprendere gli interventi dell'uomo sul ciclo naturale dell'acqua, comprenderne le conseguenze, individuare i fattori e le cause di inquinamento.
- Prendere coscienza delle situazioni di tensione che la contesa dell'acqua causa e potrebbe causare sulla base delle sue caratteristiche.
- Acquisire consapevolezza sulla necessità del risparmio dell'acqua e individuare i comportamenti individuali da adottare in questo senso.
- Far conoscere ai ragazzi l'importanza della risorsa acqua soprattutto nella nostra città;
- Intrecciare l'acqua con la storia di Comiso

Fasi

Il percorso didattico proposto si svilupperà nei seguenti punti:

- Studio dell'acqua in generale e delle risorse idriche locali
- Analizzare le caratteristiche chimico-biologiche della nostra acqua
- Studiare un percorso urbano dell'acqua
- Realizzazione di escursioni in Città e al Museo di Kamarina
- Realizzazione di prodotti artistici e multimediali
- Inventare un'etichetta per l'acqua di Comiso

Competenze

Conoscere le caratteristiche dell'acqua della nostra città

Valorizzare la connessione dell'acqua con la città

1.3 Raccogliamo Miglia Verdi

Premessa

Questa iniziativa prende spunto dal format "Bambini a piedi attorno al mondo - Raccogliamo Miglia Verdi", lanciato nel 2003 da "Alleanza per il clima" della Commissione Europea, in concomitanza con la 9a Conferenza Mondiale sul Clima.

Lo scopo del concorso è quello di raccogliere il maggior numero possibile di miglia verdi, per compiere un viaggio immaginario che da Comiso porti alla città giapponese di Kyoto, simbolo della lotta all'inquinamento, per l'impegno qui assunto da molti governi industrializzati a ridurre le emissioni di anidride carbonica e dei gas responsabili dell'effetto serra.

Ogni partecipante sarà impegnato a dare il suo contributo concreto: guadagnerà un miglio verde ogni volta che percorrerà il tragitto casa-scuola in modo eco-compatibile, quindi a piedi, in bici, in autobus, oppure organizzandosi in modo che un genitore accompagni a scuola più alunni in auto (car-pooling).

Gli alunni avranno la possibilità di guadagnare punti aggiuntivi impegnandosi anche in attività di sostenibilità ambientale.

Durata e periodo del concorso

gennaio-aprile 2014

Termine per l'iscrizione

1 Dicembre

Termine per la consegna dei materiali obbligatori

15 maggio

Chi può partecipare

Classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Comiso.

Obiettivi educativi del concorso

- Aumentare la consapevolezza relativa alle cause e alle conseguenze dell'inquinamento ambientale.
- Sensibilizzare sui temi del risparmio energetico, idrico, della raccolta differenziata e sui prodotti a marchio ecologico.
- Diffondere stili di vita sostenibili tra i ragazzi e le loro famiglie.
- Favorire, soprattutto tra gli studenti, un processo di partecipazione e cittadinanza attiva.

Note

A conclusione dell'iniziativa è prevista una manifestazione organizzata dall'Amministrazione Comunale, durante la quale verranno assegnati i premi alle prime sei classi in graduatoria, tre per le primarie e tre per le secondarie di primo grado.

1.4 I mutamenti climatici raccontati ai ragazzi

Premessa

Il progetto ha lo scopo di raccontare con semplicità l'effetto serra e i mutamenti climatici attraverso le parole del premio nobel Al Gore.

Il dibattito sui cambiamenti climatici è stato e continua ad essere argomento all'ordine del giorno su internet, quotidiani, tv e riviste, con diversi livelli di approfondimento scientifico. Si tratta di un tema che ci coinvolge direttamente in quanto ogni nostra azione ci porta a produrre più o meno emissioni di gas serra. Anche le scuole sono chiamate ad intervenire direttamente; il tema dei cambiamenti climatici può essere declinato in forme e modalità diverse coinvolgendo tutti gli insegnanti a più livelli.

Il progetto è rivolto agli studenti e alle scuole affinché lancino una scommessa con i governi locali raggiungendo una riduzione delle emissioni di gas serra attraverso la responsabilizzazione di studenti, insegnanti e personale ATA nei propri comportamenti quotidiani a scuola. Il percorso vede protagonisti gli studenti che si impegnano ad individuare gli interventi da attuare all'interno della scuola contribuendo in prima persona all'eliminazione degli sprechi ed imparando a calcolare le emissioni e la quantità di CO2 risparmiata.

Obiettivi

- Approfondire la questione delle risorse naturali non rinnovabili e la crisi ambientale.
- Discutere e affrontare i problemi ambientali di Comiso
- Contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra.
- Sensibilizzare l'opinione pubblica e responsabilizzare gli studenti, gli insegnanti e tutto il personale delle scuole verso comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.
- Individuare azioni per ridurre il consumo di CO2 della scuola.

Fasi

Il progetto prevede incontri con esperti per approfondire gli aspetti teorici e tecnici del problema, indagini da parte degli studenti per individuare nell'ambito scolastico i punti critici per l'emissione della CO2, lo studio di possibili interventi (e della loro fattibilità) sia dal punto di vista strutturale sia per quanto riguarda i comportamenti delle persone frequentanti la scuola, la stesura di un impegno collettivo per la gestione partecipata delle risorse scolastiche che hanno un impatto sull'effetto serra.

Il percorso didattico proposto si svilupperà nei seguenti punti:

- Incontri con esperti
- Visione di film

- Realizzazione di un racconto per i più piccoli

Competenze

- Conoscere le azioni e gli obiettivi messi in campo per mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi alle sue conseguenze con le strategie europee, nazionale e comunale.
- Riflettere e soffermarsi sulle azioni che è possibile mettere in atto anche a livello di micro comunità scolastica e come singoli individui (stili di vita a minor impatto ambientale).

Destinatari

Studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

1.5 Un Natale "Riciclato"

Durata e periodo del concorso

1 Novembre – 17 dicembre 2013

Descrizione

Il periodo natalizio è, ormai, sinonimo di frenetiche corse all'acquisto per addobbare la casa e l'albero di oggettistica varia, più o meno tradizionale. È, di conseguenza, anche un momento di grande spreco e di enorme produzione di rifiuti.

"Un Natale Riciclato" vuole mettere alla prova la creatività e l'inventiva dei ragazzi nella creazione della più interessante ed originale oggettistica natalizia (come addobbi per la scuola, decorazioni per l'albero, la realizzazione di un presepe, i tradizionali "lavoretti" per i genitori, ecc.) prodotta però strettamente con materiale riciclato.

La classe presenterà i propri elaborati, accompagnati da una breve descrizione tecnica dell'oggetto, che ne espliciti funzione e materiali utilizzati, nonché da documentazione dell'eventuale percorso di approfondimento svolto in classe. Gli elaborati saranno valutati da una commissione qualificata.

Le prime sei classi classificate (tre delle scuole primarie e tre delle secondarie di primo grado) addobberanno nel periodo natalizio il parco comunale "Baden-Powell".

2. Cittadini si diventa

2.1 Viaggio nelle istituzioni

Premessa

La conoscenza delle istituzioni è un aspetto importante della formazione dei ragazzi per una partecipazione attiva e da protagonisti alla vita democratica. A partire dall'elezione del Consiglio Comunale di ragazzi, passando per la conoscenza del Consiglio Comunale di Comiso, della Provincia, delle Istituzioni regionali (Presidenza della Regione e ARS) alle istituzioni nazionali (Governo; Camera dei deputati e Senato) per finire alle istituzioni

europee il progetto intende percorrere un viaggio ideale di conoscenza e approfondimento.

Obiettivi

- Aiutare i ragazzi nelle elezioni per il consiglio dei ragazzi e nel suo funzionamento
- Approfondire le conoscenze sulle istituzioni locali, provinciali e regionali
- Conoscere la costituzione, lo statuto siciliano e lo statuto Comunale

Fasi

Il percorso didattico proposto si svilupperà nei seguenti punti:

- Saranno illustrate le istituzioni collegiali
- Saranno distribuiti la Costituzione italiana e lo Statuto Regionale e lo Statuto Comunale
- Realizzazione di visite alle sedi delle istituzioni e partecipazioni alle sedute
- Formulare proposte per la modifica dello Statuto Comunale
- Partecipare ad una trasmissione televisiva per promuovere le istituzioni
- Concorso di idee per inventare un logo che rappresenti il Consiglio Comunale di Comiso

Competenze

Conoscere le istituzioni e le regole democratiche che le governano

2.2 Percorsi di legalità: progetto educativo antimafia

Premessa

Il progetto promuove lo studio delle complessità del fenomeno mafioso nelle sua evoluzione storica e nella sua contemporaneità con una particolare attenzione alla nascita alla crescita e allo sviluppo di una coscienza e di un impegno anti mafioso.

Obiettivi

Formare nei ragazzi una cultura della legalità contro ogni logica di sopraffazione

Fasi

Il percorso didattico proposto si svilupperà nei seguenti punti:

- Incontri in classe con personalità delle istituzioni;
- Distribuzione di pubblicazioni sull'argomento;
- Approfondimento della Costituzione Italiana: la prima forma di legalità è il rispetto e l'applicazione della costituzione e dei diritti che sancisce;
- Insetto periodico sulla rivista "Impresa Sicilia" che permetterà ai ragazzi di essere protagonisti con i propri articoli.

- Visone di film a tema
- Visite ai beni confiscati alla mafia.

2.3 I nostri amici animali

Premessa

Lo studio degli animali e del loro mondo ha sempre incontrato l'interesse e la curiosità degli studenti.

Quest'iniziativa ha lo scopo di avvicinare i più giovani alla natura ed al mondo degli animali (sia domestici che selvatici) insegnando loro ad amare e a rispettare questi nostri piccoli amici. In collaborazione con alcune associazioni, si attiverà un percorso che, attraverso lezioni in classe, proiezioni di filmati, visite guidate, incontri con gli animali e giochi approfondirà le conoscenze dei nostri studenti sugli animali, sul loro habitat, sui loro comportamenti, sui rischi che corrono a causa della presenza dell'uomo, sui loro diritti e, nello stesso tempo, si cercherà di sensibilizzarli gli studenti alla tutela ed alla salvaguardia della nostra fauna.

Obiettivi

Approfondire le conoscenze dei ragazzi sulla tutela degli animali domestici e selvatici, sensibilizzarli al rispetto ed all'amore per essi. Argomenti trattati: l'abbandono, il maltrattamento, la prevenzione, i canili, il rapporto empatico tra animali e bambini.

Fasi

Le fasi previste sono le seguenti:

- Un unico intervento didattico formativo di due ore da tenersi per singole classi o classi raggruppate.
- Visite guidate presso il Museo naturalistico

3. Progetto salute: mangio, corro, cresco!

3.1 Educazione alimentare:

I prodotti tipici locali del territorio ibleo

(possibile integrazione con la proposta culturale: "Museo di campagna")

Premessa

Diverse indagini hanno evidenziato che i giovani non hanno memoria della cultura enogastronomia della propria terra e sono indotti dai mass media a consumi alimentari moderni i quali, anche se igienicamente e formalmente perfetti ed accattivanti, sono

organoletticamente piatti e dal punto di vista salutistico non sempre adeguati ad una vita equilibrata e sana.

L'educazione alimentare, la conoscenza enogastronomica della propria terra, la conoscenza della dieta mediterranea, dei prodotti tipici, storici, tradizionali ha tre obiettivi fondamentali: il primo attiene all'aspetto salutistico e della qualità della vita, il secondo all'aspetto culturale e della coscienza della propria storia, il terzo alla conoscenza delle attività economiche connesse con l'agricoltura, l'industria agroalimentare e il commercio alimentare della Sicilia, nelle molteplici differenziazioni territoriali e naturali.

Il nostro territorio nel sistema agroalimentare ha notevoli risorse che è bene far conoscere alle future generazioni perché abbiano piena conoscenza della propria terra e della propria appartenenza ad essa.

L'iniziativa intende stimolare i giovani ad apprendere i principi di una sana e corretta alimentazione, ad approfondire le loro conoscenze sull'origine degli alimenti e sulle produzioni agricole della Sicilia e della nostra provincia in particolare.

I ragazzi studieranno quali sono i prodotti tipici del ragusano: il vino, il formaggio, la mozzarella, gli agrumi, l'olio, ecc.; visiteranno le aziende che li producono e seguiranno l'iter burocratico necessario affinché un prodotto acquisisca un marchio di qualità (DOC, DOCG, IGP, DE.CO., ecc.).

Obiettivi

stimolare la fantasia dei ragazzi;
approfondire le loro conoscenze sui prodotti enogastronomici del nostro territorio, nonché sulle aziende che li producono e sulle tecniche di lavorazione e produzione.
incontri-dibattiti con gli esperti del settore,

Fasi

visite guidate presso le aziende agricole locali
degustazioni dei prodotti tipici locali

Competenze

Comprendere l'importanza una sana ed equilibrata alimentazione
Saper individuare un prodotto gastronomico tipico

3.2 Salti..in..banchi

Premessa

Il cambiamento degli stili di vita, la trasformazione delle città, con una progressiva scomparsa degli spazi liberi e dei cortili e dei giochi tradizionali che in essi si praticavano, la crescita esponenziale dei giochi virtuali, hanno comportato una progressiva e veloce riduzione del cosiddetto "gioco motorio spontaneo", che occorre compensare attraverso un incremento e una diversificazione dell'educazione motoria sportiva della scuola.

Obiettivi

- Consolidamento schemi motori e posturali,
- affinamento delle capacità coordinative,
- l'importanza del gioco come strumento didattico ed educativo,
- conoscenza e apprendimento dei giochi tradizionali, presportivi e sportivi

Fasi

- Attività motorie educative, presportive e giochi tradizionali nell'ora settimanale di insegnamento dell'educazione motoria per classe
- Incontri di coordinamento e verifica con gli insegnanti

Alla fine del progetto si organizzerà una manifestazione con il coinvolgimento di tutte le classi e delle famiglie per la realizzazione di giochi tradizionali.

3.3 Informazione sul Primo Soccorso e la rianimazione

Premessa

Il progetto ha lo scopo di informare e sensibilizzare alla rianimazione cardio-polmonare. In collaborazione con il gruppo di formazione AHA-SIMEU - ASP di Ragusa

Fasi

Si svolgeranno incontri nei quali gli alunni potranno comprendere l'importanza del primo soccorso e sperimentare direttamente i metodi di rianimazione

4. Libera...mente

4.1 Concorso "Ragazzi di parola"

Il concorso sarà articolato in due sezioni: una sezione teatro ed una sezione scrittura, di seguito descritte.

Sezione teatro

(con la consulenza artistica di personale messo a disposizione dell'ente)

Il concorso, rivolto a tutte le classi di scuole materne, elementari e medie, si disputerà, nel mese di maggio, in occasione della manifestazione conclusiva del progetto "Ecocittà dei ragazzi".

Le singole classi saranno libere di scegliere le opere da mettere in scena.

I premi per le classi saranno divisi per categorie:

- categoria "**Migliore spettacolo**",
- categoria "**Migliore sceneggiatura**",
- categoria "**Migliore scenografia**",
- categoria "**Migliori costumi**",
- categoria "**Premio fantasia**" relative alle trovate più originali (colonne sonore, costumi, trucchi, ecc.).

Per ogni categoria saranno premiate la 1 a, la 2 a e la 3 a classificata delle scuole materne;

la 1 a, la 2 a e la 3 a classificata delle scuole elementari e la 1 a, la 2 a e la 3 a classificata delle scuole

medie.

Ai primi due insegnanti che avranno meglio collaborato con la Direzione Artistica del progetto sarà riservato il premio "**Miglior regia**".

"**Premio Diritti Umani**": visti inoltre, gli spiacevoli fatti di guerra e di terrorismo degli ultimi tempi vincerà un premio aggiuntivo lo spettacolo che avrà meglio affrontato il tema dei diritti umani e del rapporto bambini-guerra.

"**Premio Bufalino**": in occasione del decennale della morte di Gesualdo Bufalino (che cadrà nel giugno del 2006) il Comune di Comiso in collaborazione con la *Fondazione Bufalino* intendono mettere in palio un premio per la classe che avrà meglio portato in scena una delle opere del nostro grande concittadino.

Tutti gli spettacoli che parteciperanno al concorso avranno anche diritto ad una replica presso il Teatro Naselli, se lo richiederanno.

Fasi

L'iniziativa prevede la realizzazione di due principali momenti, il primo di educazione al teatro ed il secondo relativo alla messa in scena per la partecipazione al concorso.

1 Fase: educazione al teatro:

Studio della preparazione di una messa in scena, a cura degli insegnanti. Questa fase riguarderà lo studio di tutte le attività che bisogna intraprendere affinché un'opera possa essere messa in scena, dall'aspetto puramente scenico (allestimento di scene, costumi, ecc.) all'aspetto interpretativo relativo alla preparazione del singolo attore.

2 Fase: messa in scena

Realizzazione di uno spettacolo teatrale ad opera degli studenti sotto la direzione artistica di Tiziana Bellassai. I testi da rappresentare saranno scelti dagli stessi studenti.

- Si fa presente che l'esperta sarà presente in ogni classe per non più di un incontro a settimana.
- Gli incontri avranno inizio nel mese di novembre, non appena saranno pervenute tutte le adesioni al progetto.

Sezione scrittura

Questa sezione è stata pensata per stimolare la fantasia e la voglia di scrivere nei ragazzi e riguarda l'istituzione di un concorso rivolto esclusivamente a ragazzi di scuola elementare e media. Il concorso è articolato in due categorie:

- categoria "**miglior testo**" (saggi, racconti, romanzi, articoli giornalistici),
- categoria "**migliore poesia**".

Per ogni categoria saranno premiati i primi tre classificati di scuola elementare ed i primi tre classificati di scuola media.

Gli elaborati dovranno essere consegnati in busta chiusa, presso la sede dell' Assessorato alla Pubblica Istruzione indicando la sezione per la quale si partecipa. *es. concorso "Ragazzi di parola"*

alunno, classe, scuola
sezione "SCRITTURA".

La consegna degli elaborati dovrà avvenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del 3 maggio 2014. La premiazione delle classi e degli alunni vincitori avverrà in occasione della manifestazione conclusiva del progetto "La sostenibilità entra in città".

Obiettivi

Stimolare negli studenti l'amore per la lettura (che è ormai sempre più raro),

Stimolare la loro fantasia attraverso la scrittura;

Avvicinarli alla biblioteca comunale che è sempre meno frequentata dai giovani.

Fasi

lezioni in classe tenute da tipografi, responsabili della biblioteca comunale, scrittori locali, giornalisti;

visite guidate alla biblioteca comunale;

stesura vera e propria di un libro, di una poesia, di un saggio, ecc. per la partecipazione al concorso.

4.2 Imparare a guardare per imparare a guardarsi

Premessa

Il linguaggio delle immagini per la sua immediatezza, è certamente il linguaggio più vicino alle modalità espressive dell'adolescenza. Anche i più piccoli fanno esperienza del linguaggio delle immagini, ma quasi sempre fruendone in maniera passiva.

Fruire consapevolmente ed in maniera critica il linguaggio audiovisivo con cui un adolescente si "scontra", ancor prima di imparare il linguaggio verbale, diventa dunque indispensabile tanto quanto imparare a parlare, leggere, scrivere. Tale consapevolezza pone di conseguenza nell'adolescente le basi per una capacità di "entrare" dentro lo schermo, coglierne i messaggi profondi ed in questo modo affinare una competenza che gli permetta successivamente di "uscire" dallo schermo e prenderne le distanze.

Obiettivi

- Comprendere il sistema della trasmissione delle immagini attraverso il supporto televisivo e cinematografico.
- Cogliere l'origine del cinema (immagini fotografiche in movimento) servendosi di un percorso storico negli esperimenti di "pre-cinema", con la sperimentazione diretta di alcune tecniche di immagine in movimento che hanno preceduto il cinema. Nello specifico il laboratorio si serve di strumenti didattici che tengono in considerazione l'età degli alunni e che quindi risulteranno diversificati. Dall'utilizzo del cartoncino

per disegnare, colorare, nonché ritagliare, all'utilizzo delle nuove fotocamere digitali per la creazione di brevi animazioni con la tecnica della stop-motion.

- Requisiti di base del codice visivo (differenza tra occhio umano-occhio cinematografico)
- Come funziona una macchina da presa? In che modo si fa cinema o televisione?
- Distinguere all'interno di un'immagine la differenza tra "figura" e "sfondo"
- Distinguere una "scena" da una "sequenza"
- Distinguere i diversi piani dell'immagine (primo piano, piano americano, ecc.)

Queste attività sono pensate con un approccio squisitamente laboratoriale ed affatto nozionistico di modo da stimolare i bambini fattivamente e creare dunque un interesse che si esprime attraverso la pratica (disegno, collage, colore, costruzione) ed il gioco (indovinelli, giochi di interazione con la televisione).

Il lavoro è inoltre pensato per gruppi, stimolando quindi anche l'aspetto emotivo-relazionale che inserisce i bambini all'interno di attività sperimentativo-didattiche nuove rispetto alle ordinarie dinamiche scolastiche.

Fasi

Durata: 10 ore (da dividere secondo le esigenze della scuola). Il laboratorio è pensato secondo il sistema di partecipazione intensiva, per evitare che trascorra troppo tempo tra un incontro e l'altro. Per tali ragioni, il laboratorio si dovrebbe svolgere nell'arco di non più 5 settimane.

Periodo di svolgimento del progetto: Marzo-Maggio 2014

Destinatari: II, III e IV elementari

Competenze

Promuovere un atteggiamento più maturo nei confronti della pubblicità televisiva, del linguaggio del cinema d'animazione, ed in genere di quello cinematografico, che permetta al bambino di acquisire progressivamente uno spirito critico robusto.

Trasmettere a livello concettuale quali sono le potenzialità della tecnologia e il giusto modo di approcciarci ad essa.

4.3 Laboratori di idee: progetti liberi

Questa sezione ha lo scopo di inserire nel progetto tutte quelle iniziative che i docenti vorranno realizzare, secondo la propria programmazione didattica, indipendentemente dalle proposte suggerite dall'Amministrazione comunale con la Vetrina Scolastica

In occasione della manifestazione finale del progetto, saranno esposti anche lavori realizzati nell'ambito di progetti non inclusi nella Vetrina Scolastica. Si chiede, pertanto, che, all'inizio dell'anno scolastico, tutti gli insegnanti che realizzeranno dei progetti non contemplati fra le iniziative proposte, ne diano comunicazione a/l'Assessorato alla pubblica istruzione o all'Ufficio di Presidenza del Consiglio compilando la scheda allegata.

"La sostenibilità entra in città"
Vetrina Scolastica 2013/2014

Scheda di partecipazione:
(barrare la casella relative al progetto scelto,

si prega di compilare una scheda per ogni progetto cui si intende aderire e di compilare tutte le voci della presente scheda)

- Informa rifiuti
- ABC Acqua come bene comune
- Raccogliamo miglia verdi
- I Mutamenti climatici raccontati ai ragazzi
- Un Natale Riciclato
- Viaggio nelle Istituzioni
- Percorsi di Legalità
- I nostri Amici Animali
- Educazione alimentare: I prodotti tipici del territorio ibleo
- Salti...in...banchi
- Informazione sul primo soccorso e la rianimazione
- Concorso Ragazzi di parola
- Imparare a guardare per imparare a guardarsi
- Laboratorio di idee: progetti liberi

Insegnante (nome e cognome) _____ tel. _____
Insegnante (nome e cognome) _____ tel. _____
Insegnante (nome e cognome) _____ tel. _____
Classe _____ n. allievi _____
Scuola _____
Telefono _____ fax _____

Firma dell'insegnante/i

Timbro della scuola

La scheda di partecipazione va compilata in ogni sua parte a stampatello e spedita, entro il 20 novembre 2013, all'Assessorato alla pubblica istruzione o all'Ufficio di Presidenza del consiglio di Comiso anche via fax.

Per informazioni	Assessorato Pubblica Istruzione – Comune di Comiso	Ufficio della Presidenza del Consiglio
Indirizzo	Via degli Studi,	
Telefono	0932 748 208	0932 748 240
Fax	0932 748 336	0932
Responsabile/i	Ass. Digiacomio Giulia, delegati Mallo Stefania	Pres.Cons. Bellassai Gigi
Mail		